



20 / 11 / 2020

Dir. 560 / 2020

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DITEI@pec.minambiente.it

cress@pec.minambiente.it

e p.c.

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA - VAS

ctva@pec.minambiente.it

Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale - IPPC

cippc@pec.minambiente.it

Al Vice Capo di Gabinetto

Consigliere Raffello Sestini

segreteria.vicecapogab@pec.minambiente.it

Commissari di ILVA SPA in A.S.

ilva@ilvapec.com

Oggetto: Adempimenti connessi a quanto disposto dal TAR Lazio con l'Ordinanza n. 6755/2020 (R.G. n. 8130/2020) in ordine alla prescrizione n. 6 (Chiusura nastri trasportatori) di cui al DM n. 212 del 29 settembre 2020 – Istanza di riesame nota AMI Dir.495/20 del 23.10.2020 - Riunione del 12 novembre 2020 – Richiesta documentazione integrativa MATTM prot. 91675 del 09.11.2020 ed ulteriori precisazioni in esito alla riunione in videoconferenza svoltasi la mattina del 16 novembre 2020.

In riferimento all'incontro di cui all'oggetto svoltosi il 16 novembre 2020 ed al confronto tecnico avuto con tutti i partecipanti, risulta opportuno, da parte della scrivente società, fornire alcune ulteriori precisazioni utili per una Vs lettura chiara e coordinata della mole di informazioni inviate in allegato alla nota AMI Dir.541/20 del 12.11.2020.

Innanzitutto si riporta la tabella riassuntiva della lunghezza dei nastri trasportatori ancora da coprire, con avanzamento mese per mese e completamento a fine Luglio 2021.

ArcelorMittal Italia S.p.A.

Sede legale
Viale Brenta 27/29 - 20139 Milano
Italia

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società ArcelorMittal S.A.

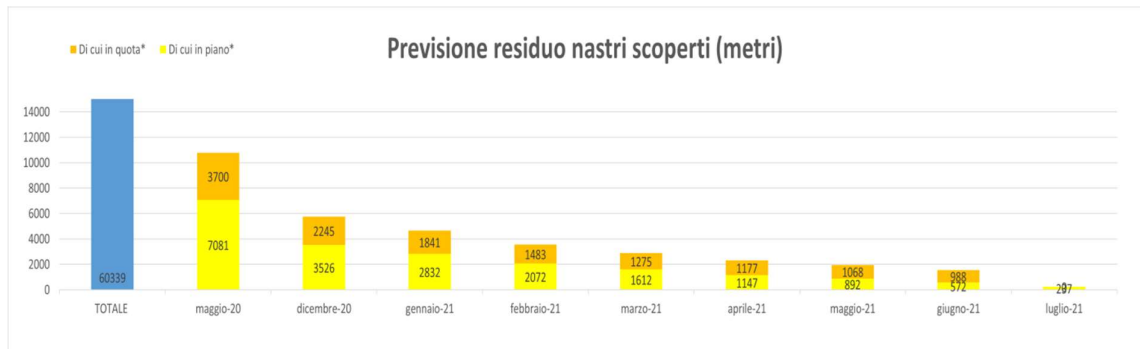
T +39 02 80650 1

F +39 02 80650309

arcelormittalitalia@legalmail.it

www.arcelormittal.com

Cap. soc. € 401.400.000 i.v.,
Socio Unico - R.E.A. 2525101 di Milano
Cod. Fisc e Part. Iva 10354890963



In particolare:

1. I 237 metri in piano ancora scoperti ad inizio luglio, verranno chiusi entro la fine del mese di luglio. Quindi si conferma la data ultima del 31 Luglio 2021 per la chiusura completa dei nastri.
2. Ad oggi (aggiornamento del 19 Novembre 2020) restano da coprire complessivamente 5.368 metri.
3. A partire da fine gennaio 2021 la % di nastri coperti sarà già superiore al 90% del totale nastri dello stabilimento, salendo a oltre il 95% a partire da fine Aprile 2021.
4. A fine gennaio 2021 i nastri in quota ancora da coprire saranno pari a 1.483 m.

I nastri che risulteranno ancora aperti rispettivamente a valle di Gennaio 2021 per i nastri in quota e a valle di Aprile 2021 per i nastri in piano sono tutti quei nastri che (a) per natura costruttiva, (b) difficoltà degli interventi e (c) impatto sull'alimentazione degli altoforni, hanno cronoprogrammi elaborati con i fornitori che non possono essere ulteriormente compressi, oltre a quanto già fatto nel corso degli ultimi mesi.

Come già illustrato nella nota tecnica trasmessa in data 23 ottobre 2020, rispetto ai suddetti nastri non risulta replicabile, per le caratteristiche tecniche degli stessi, il ritmo di copertura conseguito nel mese di luglio 2020 in relazione alla copertura dei nastri A1-17, A2-23, A3-8, e dei nastri A-11, A2-12, A3-1BIS. La particolare collocazione e conformazione di tali nastri ha consentito una soluzione tecnica che non è replicabile in relazione ai nastri ancora aperti la cui chiusura presenta – come detto – evidenti complessità tecniche.

Si fa notare che per facilitare il raffronto concreto tra le differenti tipologie di interventi e l'esame delle relative criticità, sia il cronoprogramma degli interventi che le specifiche tecniche contenute rispettivamente negli allegati 1b e 2° sono stati nominati con un "titolo parlante" che include sempre sia il numero dell'ordine che il nome del nastro.

A titolo esemplificativo si citano alcuni interventi, rinviando anche alla documentazione già inoltrata anche con nota AMI Dir.495/20 del 23.10.2020, per facilitarne la lettura.

ArcelorMittal Italia S.p.A.

Sede legale
Viale Brenta 27/29 - 20139 Milano
Italia

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società ArcelorMittal S.A.

T +39 02 80650 1
F +39 02 80650309
arcelormittalitalia@legalmail.it
www.arcelormittal.com

Cap. soc. € 401.400.000 i.v.,
Socio Unico - R.E.A. 2525101 di Milano
Cod. Fisc e Part. Iva 10354890963

Linea completa di alimentazione dell'AFO4: si tratta della linea completa di nastri e torri che alimentano AFO4. Sono 15 cantieri distinti (sui 109 del cronoprogramma) che rappresentano il punto più critico e complicato di tutta l'attività di copertura nastri:

- Le attività su questi nastri sono molto complesse. **Tutti i nastri e le torri sono in quota**, in posizioni complesse e in un'area molto congestionata;
- I lavori da eseguire coinvolgono **3 fornitori distinti**, prevedendo praticamente il completo rifacimento dell'impianto elettrico (fornitore BM), delle carpenterie e coperture (fornitore Modomec) e della maggior parte delle fondazioni (fornitore MAD);
- È stato necessario indire **una nuova gara per il nastro CV26-28-30** (181 metri in quota) a causa delle difficoltà economiche del fornitore originario.

Per comprendere la complessità dell'intervento si rimanda alla specifica tecnica del fornitore Modomec contenuta nell'allegato 1B della nota Dir.541/20.

Ordine - 25829-2020 - Nastri fini AFO4-5

Per quanto riguarda invece i tempi di realizzazione di questo intervento si rimanda all'allegato 2 della nota Dir.541/20 nel quale sono presenti i cronoprogrammi ottimizzati insieme al fornitore Modomec.

Programma lavori generale - Chiusura Nastri Fini AFO 5-4

ORD.25829_20 - Chiusura Nastri Fini AFO-5 -4 Conv 15 - 15.2_Rev.02

ORD.25829_20 - Chiusura Nastri Fini AFO-5 -4 Conv 18_Rev.02

ORD.25829_20 - Chiusura Nastri Fini AFO-5-4 - Conv 6.44_Rev.02

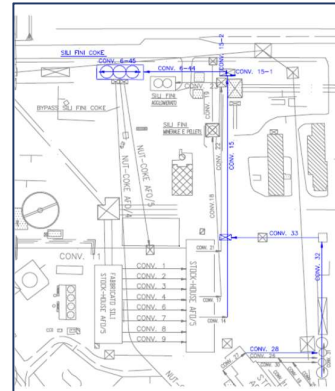
ORD.25829.20 AFO1-5 Chiusura Nastri Fini CV22

ORD.25829.20 AFO1-5 Chiusura Nastri Fini CV23

Sempre in merito al cronoprogramma riteniamo utile integrare la documentazione su questo particolare set di nastri con una comunicazione dello stesso fornitore che attesta come il cronoprogramma sia stato ottimizzato per ridurre il più possibile i tempi di esecuzione, tenuto conto delle condizioni operative *"nel rispetto della salute e salvaguardia della sicurezza delle maestranze impiegate"* e *"degli effetti negativi riferiti alle contingenze attualmente critiche riguardo le emergenze epidemiologiche del territorio pugliese"* (vedi **Allegato 1** alle presente - Mail Modomec linea fini).

Il cronoprogramma dunque, come espressamente indicato dal fornitore, tiene conto delle criticità operative collegate all'emergenza Covid 19 e dell'adozione delle necessarie misure di tutela dei lavoratori, in conformità alle disposizioni vigenti ed al protocollo Covid adottato da AMI.

Infine, si riportano sotto alcune fotografie, già contenute nei vari file dell'allegato 3 della nota Dir.541/20, che rendono più chiara la difficoltà di intervento su nastri in quota complessi e difficilmente accessibili.



ArcelorMittal Italia S.p.A.

Sede legale
Viale Brenta 27/29 - 20139 Milano
Italia

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società ArcelorMittal S.A.

T +39 02 80650 1
F +39 02 80650309
arcelormittalitalia@legalmail.it
www.arcelormittal.com

Cap. soc. € 401.400.000 i.v.,
Socio Unico - R.E.A. 2525101 di Milano
Cod. Fisc e Part. Iva 10354890963

Le foto precedenti forniscono ulteriori dettagli sulla linea di alimentazione materie prime di AFO4.

Nastro A5-1, A2-14

Denominato "Trincerone", questo nastro si trova infatti al di sotto del piano di campagna, in una specie di lunga trincea. Le operazioni di copertura di questo nastro sono molto complesse a causa di vari fattori:

- Estensione del nastro (con i suoi 1200 metri rappresenta quasi il 20% della lunghezza totale rimanente ad oggi dei nastri da coprire). Questo è uno dei nastri fondamentali dello stabilimento, percorre tutta l'area dei parchi minerali e fossili alle spalle delle coperture, sul fronte Est;
- Necessità di lavorare col nastro in esercizio (questo è il nastro principale di alimentazione dei minerali e dei fossili dalla zona parchi verso l'area a caldo ed è quindi essenziale per poter continuare la produzione) in una zona di non semplice accesso;
- Coordinamento tra i due fornitori che hanno appaltato i due tronconi principali (Bertocci e Giove);
- Necessità di riprogettare gli ultimi 40 metri di copertura a causa di problemi di pulizia nastro e tenuta strutturale evidenziatesi durante le prime fasi di montaggio. Si dovrà passare da una semplice copertura a cappottini a una copertura totale che partirà dal piano campagna e permetterà anche l'ingresso di piccoli mezzi all'interno per la pulizia. La soluzione tecnica è di un ordine di difficoltà completamente diverso.

Per comprendere la complessità dell'intervento si rimanda alla specifica tecnica del fornitore Bertocci contenuta nell'allegato 1B della nota Dir.541/20.

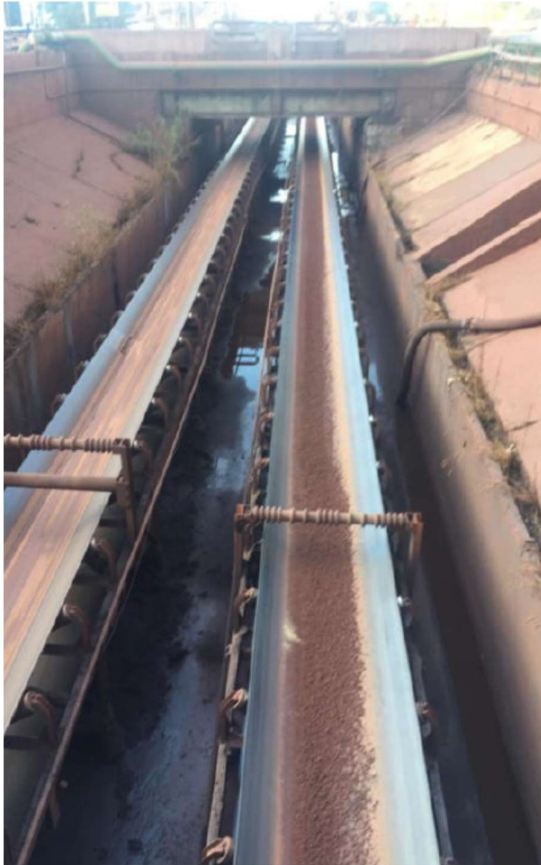
ODA 26185-2020 Descrizione attività Trincerone

Per quanto riguarda invece i tempi di realizzazione di questo intervento si rimanda all'allegato 2 della nota Dir.541/20 contenente i cronoprogrammi ottimizzati insieme al fornitore Bertocci a valle dell'emergenza sanitaria in considerazione dell'attuazione delle necessarie misure di tutela della salute dei lavoratori, come già evidenziato rispetto a Modomec.

Cronoprogramma ordine n°26185-2020

Infine, si riportano sotto alcune fotografie, già contenute nei vari file dell'allegato 3 della nota Dir.541/20, che rendono più chiara la difficoltà di intervento su nastri inseriti in una vera e propria "trincea" (pur essendo il "trincerone" un nastro "in piano" in esso si concentrano tutte le tipiche problematiche che rendono la copertura dei nastri un lavoro complesso e articolato).

D'altra parte rispetto al medesimo "trincerone" si ribadisce come lo stesso, essendo posto sotto il piano campagna, risulti protetto dall'azione degli agenti atmosferici, con evidente impatto sullo spolverio che risulta, evidentemente, ridotto.



Nastro A5-1, A2-14, "Trincerone"

Di seguito è rappresentata una sezione della soluzione tecnica individuata per la copertura del "Trincerone".

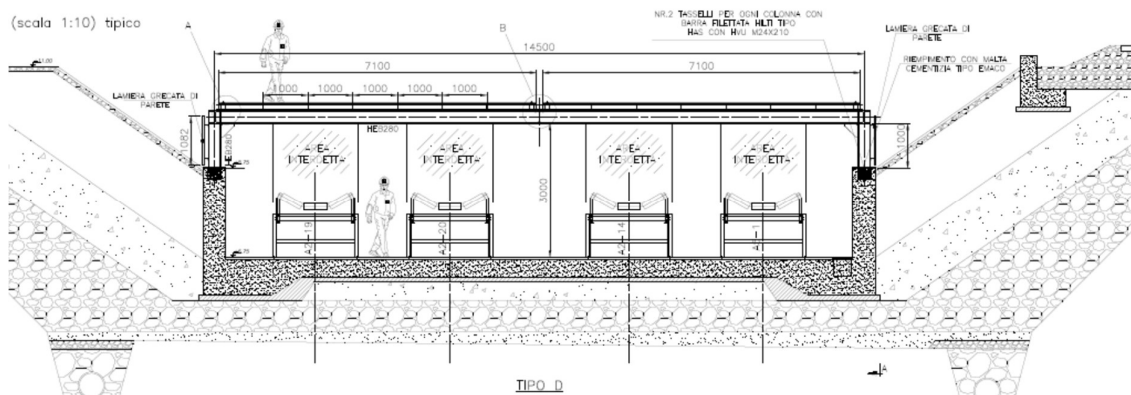
ArcelorMittal Italia S.p.A.

Sede legale
Viale Brenta 27/29 - 20139 Milano
Italia

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte
della società ArcelorMittal S.A.

T +39 02 80650 1
F +39 02 80650309
arcelormittalitalia@legalmail.it
www.arcelormittal.com

Cap. soc. € 401.400.000 i.v.,
Socio Unico - R.E.A. 2525101 di Milano
Cod. Fisc e Part. Iva 10354890963



Il Gestore, alla luce dell'esigenza manifestata nel corso dell'incontro tenutosi in data 16 novembre 2020 di individuare specifiche misure gestionali relative al periodo estivo, ritiene l'attuazione della misura di seguito descritta, relativa al Parco OMO, idonea a compensare il prolungarsi dell'attività di chiusura dei nastri, in particolare con riferimento al periodo estivo.

Il Gestore nelle more della realizzazione delle coperture del parco OMO, provvederà:

- a portare a 9 (dai precedenti 6), la frequenza dei passaggi di bagnatura sui percorsi A, B, C, D, E, H nei giorni di wind day o precedenti al wind day nel periodo estivo;
- a raddoppiare le frequenze di bagnatura/filmatura dei cumuli per il percorso I in tutti i giorni del periodo estivo;
- a raddoppiare le frequenze di pulizia per i percorsi D, F, G, H in tutti i giorni del periodo estivo ed includendo anche il sabato e la domenica (diversamente da quanto prima previsto).

La Procedura Operativa G4 PA2 15 0 "*Gestione attività in presenza di un evento wind day*" è già stata revisionata in tal senso, in coerenza peraltro con le indicazioni formulate da ISPRA ad esito del sopralluogo di visita ispettiva straordinaria dei giorni 7 e 8 luglio 2020.

Per quanto concerne gli altri parchi non ancora coperti, durante la riunione si è avuto modo di rappresentare l'avanzato stato di realizzazione della copertura del parco denominato AGL/SUD, che già oggi sarebbe in grado di fornire elevato riparo al materiale stoccato dall'erosione eolica; invece, nel caso del parco denominato AGL/NORD è da diverso tempo implementato un sistema di umidificazione del materiale stoccato, non essendo possibile adottare la tecnica di filmatura essendo il materiale in pezzatura, a differenza di quello presente presso il parco OMO.

Tutte le suddette attività sono volte alla limitazione delle eventuali emissioni diffuse polverulente; a tal proposito si ritiene opportuno allegare (**Allegato 2**) i dati derivanti dal monitoraggio della qualità dell'aria di PM10 della centralina sita nel quartiere Tamburi di Taranto (via Machiavelli) facente parte

ArcelorMittal Italia S.p.A.

Sede legale
Viale Brenta 27/29 - 20139 Milano
Italia

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società ArcelorMittal S.A.

T +39 02 80650 1

F +39 02 80650309

arcelormittalitalia@legalmail.it

www.arcelormittal.com

Cap. soc. € 401.400.000 i.v.,
Socio Unico - R.E.A. 2525101 di Milano
Cod. Fisc e Part. Iva 10354890963

della rete regionale di qualità dell'aria gestita da ARPA Puglia. Le informazioni evidenziano il rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs. 155/2010 e s.m.i..

La presente, inviata anche ai Commissari ILVA in AS e per quanto contenuto all'allegato 2, funge anche come adempimento a quanto previsto all'art. 1, comma 1, lett. c) del DM212/2020 (**Allegato 3**).

Cordiali saluti

ArcelorMittal Italia S.p.A.
Direttore Ambiente – H&S
Ing. Alessandro Labile



ArcelorMittal Italia S.p.A.
Stabilimento di Taranto
Il Gestore
Ing. Loris Pascucci

